



## COMUNE di AGRIGENTO

### II Commissione Consiliare Permanente

Lavori pubblici, Urbanistica, Assetto del Territorio, Viabilità,  
Traffico, Ambiente.

*"la nostra civiltà  
contro  
il fizzo e l'usura"*

Verbale N. 45 del 01/09/2016

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di Settembre alle ore 09,50 si è riunita la II Commissione Consiliare Permanente, presso gli Uffici della Presidenza del Consiglio Comunale, giusta convocazione, in seduta congiunta con la Commissione III<sup>^</sup>, con il seguente Ordine del Giorno:

Mancato finanziamento Depuratore Villaggio Mosè.

Sono presenti per la II Commissione: il Presidente Gabriella Battaglia, i consiglieri Gibilaro Gerlando, Licata Vincenzo e Hamel Nicolò.

Assente il consigliere Giacalone.

Sono presenti per la III Commissione: il Presidente Amato Antonino, i consiglieri Giorgia Iacolino e Sanzo Raffaele.

Assenti i consiglieri Nuccia Palermo e Graceffa Piera.

Segretari verbalizzanti la sig.ra Mendola Antonia e Giovanni Graci.

Si decide all'unanimità di proporre come Presidente della Commissione Congiunta il consigliere Amato Antonino..

Il Presidente, constatata la validità della seduta, apre i lavori dando lettura del verbale della seduta congiunta precedente che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente Amato introduce l'argomento chiarendo che la gravità della problematica ci impone di capire quali siano gli ostacoli che ad oggi non consentono di portare avanti i lavori del mega depuratore.

Alle ore 10,00 entra l'Ing. Principato in sostituzione del Sig. Sindaco.

Prende la parola il consigliere Gibilaro il quale sostiene che bisogna censurare il comportamento del Sindaco e dell'Assessore, in quanto soggetti politici devono avere

più rispetto istituzionale per le Commissioni, tra l'altro il Sindaco delega un Ingegnere per discutere l'odierno o.d.g..

Il consigliere Sanzo chiarisce che il finanziamento del depuratore risale a cinque anni fa con Delibera CIPE, l'ulteriore finanziamento di 800.000,00 € per la modifica del progetto iniziale determinato dalla vicinanza del depuratore al Fiume Naro, non costituiva un problema per il Commissario Regionale e i lavori non iniziano perché il Commissario non ha ancora sciolto il dubbio, ovvero se prima bisogna adeguare il vecchio depuratore in quanto sottosequestro o superare il problema, realizzando il nuovo depuratore. Il consigliere Sanzo continua sostenendo che ancora alla Commissione mancano gli elementi cartacei per potere giudicare le azioni svolte per l'avvio sollecito dei lavori.

Il consigliere Battaglia chiede all'Ing. Principato di intervenire al dibattito.

L'Ing. Principato precisa che la procura ha imposto di adeguare il depuratore del Villaggio Mosè, al tempo stesso nella programmazione si parla di un nuovo depuratore per sostituire il vecchio.

Alle ore 10,05 entra il consigliere Palermo.

L'Ing. Principato continua il suo intervento dicendo che gli unici atti in possesso dell'Ufficio sono due, ovvero, il verbale di consegna dei progetti da parte dell'ATO al Commissario Contraffatto e la Determina che ha sollevato l'incarico del RUP, sostituendo l'Ing. Milano con un altro tecnico dello Staff del Commissario, per cui, il nodo da sciogliere è se bisogna adeguare il vecchio o realizzare il nuovo, non si può continuare se questo dubbio non viene sciolto.

Alle ore 10,15 entra il consigliere Giacalone.

L'Ing. Principato, aggiunge anche che in sede di approvazione la quota del nuovo depuratore si doveva innalzare per evitare rischi di inondazione, Girgenti Acque si era proposta per anticipare queste somme.

Il consigliere Hamel interviene dicendo che il problema è perfettamente inquadrato dal punto di vista tecnico, ma chiede come si è proceduto per la risoluzione del problema dal punto di vista politico, poiché non si può discutere sulle chiacchiere, l'Amministrazione deve interloquire con la Magistratura e l'Assessorato.

La consigliere Palermo interviene dicendo che non c'è nessun atto formale.

Il consigliere Gibilaro ricorda che il consiglio aveva proposto una mozione per ampliare il depuratore del Villaggio Mosè, l'ATO rispondeva che con la costruzione del mega depuratore, il vecchio veniva eliminato, quindi uno esclude l'altro, quello che manca in questo anno, sono gli Atti Istituzionali del Sindaco e dell'Assessore pagati profumatamente e che non si sono attivati, la cosa grave è non avere in quindici mesi

nessun Atto formale, per cui vorrei capire quali Atti di indirizzo, messe in mora hanno i soggetti sopraindicati fatto verso l'ATO Idrico ed il Commissario Contraffatto.

Il consigliere Giacalone chiede all'Ing. Principato se in qualità di ufficio è stato sollecitato a produrre degli Atti.

L'Ing. risponde che ha già precisato quali atti sono a disposizione dell'ufficio.

Il consigliere Palermo ribadisce che non è stato fatto nulla.

Il Presidente Amato ed il consigliere Battaglia specificano che le Commissioni erano state informate nel mese di Luglio che in tempi brevi si sarebbe risolto il problema della depurazione al Villaggio Mosè, di contro nel mese di Agosto, si apprende che vengono messi a bando 5 depuratori in Sicilia e non si ha nessuna notizia su quello di Agrigento, in concomitanza viene anche sequestrato il depuratore di Fontanelle per cui è vero che necessita un forte intervento della politica ma al tempo stesso non possiamo dire che l'Amministrazione ha fatto degli errori, se prima non ascoltiamo l'assessore Fontana.

L'Ing. Principato esce alle ore 10,40.

Il consigliere Hamel lamenta che se il Comune non ha potere di intervento, lo dica, anche se nella realtà il Comune ha il potere di seguire e compiere tutti gli Atti per arrivare ad una conclusione. L'Assessore Fontana venga in Commissione e ci dica se è in grado oppure no di raccordarsi con il Commissario.

Alle ore 10,55 escono i consiglieri Hamel, Iacolino e Gibilaro.

Il Presidente Amato considerato che l'obiettivo è quello di risolvere il problema e non quello di creare inutili screzi, propone di mettere ai voti che i lavori della Commissione congiunta abbiano un seguito, per consentire ai componenti di confrontarsi con l'Amministrazione e l'Assessore Fontana, per attingere ulteriori notizie, in modo da stabilire le azioni da intraprendere per il bene della città.

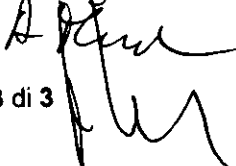
I consiglieri Battaglia, Licata e Sanzo concordano con la proposta del Presidente.

Alle ore 11,10 entra il consigliere Gibilaro.

Il consigliere Giacalone specifica che i consiglieri di opposizione alla luce della proposta del Presidente, dichiarano di abbandonare la Commissione e dichiarano anche che si riuniranno in una riunione di opposizione, in quanto non condividono l'agire dell'Amministrazione.

Alle ore 11,15, la seduta si scioglie per mancanza del numero legale.

I Segretari



Il Presidente

